

Alla Direzione del CAM di Venezia

Alla Direzione Centrale del Personale
c.a dott. Girolamo Pastorello

Alla Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti
c.a dott. Aldo Polito

Alla Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti
Settore servizi all'utenza
c.a dott. Susi Ribon

Alla Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti
Assistenza ai Contribuenti
c.a dott. Sara Vaccaro

Alle Segreterie OO.SS Nazionali
CGIL CISL UIL FLP SALFI USB

E p.c. Alle Rappresentanze sindacali ed RSU dei CAM di
Bari Cagliari Pescara
Roma Salerno Torino

Venezia, 3 marzo 2011

OGGETTO: Applicazione art 4 Legge 300/1970
Disattivazione dei software *CC-PULSE* e *COGNOS*

Le OO.SS. e le RSU del CAM di Venezia, a seguito degli sviluppi della questione relativa all'installazione presso i CAM di apparecchiature informatiche che configurano, in mancanza di accordi preventivi, una palese violazione da parte dell'Agenzia dell'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori, culminata col ricorso al Giudice del Lavoro di Cagliari e alla conseguente disattivazione del software denominato *CC-PULSE* e della disabilitazione degli addetti all'utilizzo della sua estensione *COGNOS* da parte della direzione del CAM di Cagliari, chiedono che la medesima disposizione sia immediatamente attuata anche nel proprio Ufficio.

Ritengono, infatti, che con tale provvedimento l’Agenzia abbia finalmente riconosciuto in maniera esplicita le violazioni finora messe in atto in merito alla presenza in questi Uffici, mai concordata né mai ufficialmente comunicata, di apparecchiature informatiche che consentono, tramite la registrazione e la memorizzazione di dati suscettibili di analisi o assemblaggio in tempi successivi, un controllo “a posteriori” sull’attività dei lavoratori.

Rinnovano la loro richiesta, già effettuata a vari livelli e in tempi diversi, di una trattativa nazionale e dell’apertura di un tavolo specifico, se necessario di concerto con il Ministero del Lavoro, in modo da rendere omogeneo il trattamento di tutti i lavoratori dell’Agenzia delle Entrate nel rispetto di quanto previsto dalle norme che vietano il controllo a distanza e da quanto disciplinato, di conseguenza, dal Garante della Privacy.

Chiedono, inoltre, al Direttore del CAM di Venezia un incontro urgentissimo per concordare e verificare la sospensione dell’utilizzo dei sistemi *CC-PULSE* e *COGNOS* sino alla conclusione della trattativa nazionale che ne disciplini il corretto utilizzo e che preveda misure precise per impedire abusi ed eccessi nei confronti dei lavoratori.

CGIL

CISL

FLP

RdB

RSU
